

**Editoria** Il giornale non paga perché in liquidazione. Concita De Gregorio e altri giornalisti colpiti dai pignoramenti

# I giornalisti dell'Unità devono risarcire i danni e il Pd tace



L'Unità De Gregorio direttore dal 2008 al 2011

■ Non c'è pace per i giornalisti dell'Unità. La situazione si sta aggravando nell'indifferenza del governo e di gran parte della politica. In questi giorni i giornalisti de L'Unità stanno ricevendo pignoramenti e ingiunzioni di pagamento per una cifra che finora supera i 400 mila euro, dopo essere stati condannati in una serie di cause per diffamazione a risarcire i danni al posto della società editrice Nie (Nuova Iniziativa Editoriale Spa). A giugno scorso la situazione finanziaria di Nie, editore de L'Unità dal 2001, è precipitata: gli amministratori hanno deciso di mettere in liquidazione la società che ha portato i libri in tribunale con 32 milioni di debiti. Da quel momento Nie non è più ufficialmente in gra-

## Per cause di diffamazione

### L'ex direttore per il Tribunale

#### dovrà pagare 400mila euro



#### Tesoriere

Francesco  
Bonifazi  
deputato Pd

do di pagare i creditori, compresi coloro che hanno vinto le cause di diffamazione e hanno diritto al risarcimento da parte de L'Unità. La responsabilità nelle cause di diffamazione è ripartita tra editore, giornalista e direttore della testata nella misura dell'80% per l'editore, 10% per il direttore e 10% per il giornalista autore dell'articolo. Ma se uno dei tre non è in grado di pagare, gli altri possono essere obbligati dal giudice a coprire l'ammanco. Ed è proprio quello che è accaduto:

operata dai debiti Nie non può pagare e così il tribunale ha deciso che a risarcire i soggetti diffamati dovranno essere i giornalisti. Questo comporta che l'allora direttore dal 2008 al 2011, Concita De Gregorio, sia costretta a pagare ai creditori non solo la sua quota di responsabilità, ma anche quella di Nie, che naturalmente è molto più grande. Il tribunale di Roma ha intimato all'ex direttore di pagare 400 mila euro di risarcimenti e ha deciso il pignoramento della casa e dei redditi. Natalia Lombardo, altra giornalista de L'Unità, deve pagare 18 mila euro e ha ricevuto il pignoramento della casa. Tutto questo nell'indifferenza del Pd che dentro Nie ha avuto poteri straordinari.